36.Riflessioni sulla Parola della festa dell'Ascensione - A - 2026

IL FATTO

Due racconti di San Luca Luca (24,51) e gli Atti degli Apostoli (1,9-11), con particolari diversi.
Non è cronaca ma evangelizzazione, è raccontato amplificando per il contenuto teologico:

Rappresenta l'atto finale della presenza fisica di Gesù sulla Terra.
l'ingresso della natura umana di Gesù, corpo glorificato, risorto, nella gloria di Dio Padre.

IL CONTENUTO

Innalzato sulla Croce e innalzato **nei cieli**: *Gli è stato dato ogni potere*.
Cristo è ritornato al Padre con il corpo risorto**,** come primizia di tutti i corpi.
Il cielo è la realtà soprannaturale: **il mondo del Dio-Famiglia-Trinità-Misericordia.**
siamo destinati a risorgere, a **vivere per sempre nella relazione** d'amore della SS. Trinità.

Qui, **nel mondo** creato, Dio ha un nuovo tipo di presenza, spirituale.
Inizio della vita della Chiesa: siamo la mano di Dio che agisce nella storia.
Una promessa **saranno colmati della forza dello Spirito Santo**.
Una Missione **essere i suoi testimoni fino ai confini del mondo.**
i discepoli ritornano a Gerusalemme "*con grande gioia*",
preparandosi a ricevere lo Spirito Santo.

La parola Cielo, sia per Cristo che per noi, non vuol indicare un luogo, ma **una relazione**: la vita definitiva **nell'abbraccio del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo**.
Gesù è Risorto e **il suo corpo**, ora glorioso, **è entrato a far parte della vita della Trinità.**
Gesù è vivo, è il Verbo eterno, vive in comunione con il Padre e con lo Spirito santo.

«L'Ascensione non produce l'assenza di Gesù, dice che **Egli è vivo in mezzo a noi in modo nuovo**;
non è più in un preciso posto del mondo come lo era prima dell'Ascensione;
ora è nella signoria di Dio, presente in ogni spazio e tempo, vicino ad ognuno di noi in ogni luogo».

Non lo vediamo con gli occhi materiali, ma **lui è presente in ciascuno di noi**, vive in noi,
Invia lo Spirito Santo che continua ad animare e a guidare la Comunità, la Chiesa e noi.

È un'informazione su un evento storico, ma è anche un'indicazione per la nostra vita di fede.
«N**on siamo mai soli**: abbiamo lo Spirito questo avvocato che ci assiste, che ci difende.
Non siamo mai soli: l'Eucaristia ci rende partecipi della Passione, Morte e Risurrezione di Cristo
Tanti fratelli e sorelle vivono quotidianamente la fede. **È la Chiesa** in cammino nella storia».

«*Andate e fate discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, Figlio e Spirito Santo*»
Ha incaricato gli apostoli, anche noi, di annunciare ad ogni creatura questa consolante verità:
'Dio è Padre, ama ciascuna creatura e ci attende per una vita d'amore che non avrà fine.'

Abbiamo una missione da realizzare nello spazio e nel tempo:
ogni creatura ha diritto di ricevere la rivelazione dell'amore Trinitario di Dio, che:
dà senso alla vita: siamo figli salvati e amati;
dà senso alla morte che diventa la porta che si apre verso il **Cielo**.

Il Vangelo di **Matteo** termina proprio con queste poche righe e soprattutto con l'affermazione:
«Ecco io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo».
Quindi Gesù, la SS. Trinità, sono con noi, anche se i sensi non lo percepiscono**.**

Questa è **la speranza cristiana:**
una certezza ancorata in una realtà che esiste,
anche se, per ora qui sulla terra, non la possediamo interamente.